



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. JEAN MONNET

COIS00200B

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. JEAN MONNET è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008085/U** del **13/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/11/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Jean Monnet" è ubicato a Mariano Comense (CO), è raggiungibile agevolmente dalla stazione FNM di Mariano Comense (linea Milano - Asso) ed è collegato da diversi bus di linea, che partono dal piazzale antistante l'Istituto. Esso è situato a circa trenta chilometri di distanza dal capoluogo provinciale; la sua posizione decentrata rispetto a due altri importanti centri, Erba ed Olgiate Comasco, fa sì che l'Istituto sia chiamato a rispondere ai bisogni di un vasto territorio e di un'ampia e variegata popolazione scolastica. Infatti la scuola ha un bacino di utenza esteso a più province, ponendosi come polo di riferimento, infatti si interfaccia anche con i comuni appartenenti alle province limitrofe di Milano e di Monza - Brianza e condivide scelte orientative anche con il confinante comune di Cantù.

L'economia del territorio, che è caratterizzato da una forte presenza di attività artigianali e da piccole e/o medie aziende, configura un'area-sistema storicamente attiva nel settore del mobile e della meccanica, con un vivace terziario "dedicato" e con una forte proiezione sui mercati esteri, e in questi ultimi anni con un notevole impegno nell'adeguamento tecnologico-ambientale e nella ricezione turistica. Nel territorio sono numerose e attive le Associazioni di volontariato, dello sport, dell'assistenza sociale e dell'ambiente.

Dalle Amministrazioni locali, dalle aziende, da gruppi associati e dai singoli cittadini proviene una domanda di formazione in particolare nel settore delle competenze gestionali, linguistiche, turistiche, informatiche, chimiche e nel campo della meccanica e dell'automazione, da utilizzare nell'ambito lavorativo, riconducibile a quattro settori principali: turistico, commerciale, industriale (piccola e media industria, artigianato nei settori del legno e della meccanica) e terziario.

In virtù delle competenze professionali disponibili nell'Istituto, delle moderne attrezzature e la struttura organizzativo - gestionale, pervengono dal territorio richieste di corsi post-diploma, sia di aggiornamento che di specializzazione. L'Istituto favorisce la diffusione della cultura tecnico-scientifica con iniziative aperte alla cittadinanza. Inoltre la scuola è centro di formazione e sede d'esame per le certificazioni linguistiche in tutto il territorio, ed è riconosciuto dall'AICA come "Test center center ICDL" in Lombardia per le certificazioni e la formazione.

Nel quadro dell'Autonomia e dei rapporti con la propria area territoriale, l'Istituto si pone anche come polo di attività formative e culturali per la collettività, attraverso corsi per adulti e conferenze aperte al pubblico; in particolare prevede l'apertura pomeridiana per iniziative di carattere culturale e formativo oltre che didattico.



L'area, da cui provengono gli studenti, comprende diversi comuni della Brianza comasca, del territorio milanese e del triangolo lariano.

I dati estratti dai test INVALSI indicano che la maggior parte degli studenti proviene da famiglie di diverso livello ESCS e sono presenti alcuni studenti socialmente svantaggiati.

Una parte della popolazione scolastica è costituita da studenti stranieri, alcuni dei quali arrivati in Italia da meno di due anni, per i quali l'istituto attiva dei corsi appositi per imparare, rafforzare e potenziare la conoscenza della lingua e della cultura italiana. In quest'anno scolastico, come in quello precedente, sono stati attivati più corsi di prima alfabetizzazione, a fronte di un numero maggiore di studenti stranieri, soprattutto nelle classi prime, che ha difficoltà di comprensione di produzione orale e scritta e di applicazione della seconda lingua nel contesto di studio. Tuttavia, la maggior parte degli alunni stranieri iscritti risulta aver frequentato almeno parte del primo ciclo d'istruzione in Italia e, quindi, di aver già raggiunto gli obiettivi minimi di alfabetizzazione.

La dispersione scolastica è bassa e la presenza di immigrati extracomunitari si è stabilizzata.

I livelli di occupazione sono elevati anche al primo impiego: i diplomati dell'Istituto trovano in genere occupazione in zona o proseguono gli studi nelle facoltà dell'Università Statale degli Studi di Milano, del Politecnico, dell'Università Cattolica, dell'Università Bocconi, dell'Università Milano Bicocca e dell'Università dell'Insubria.

Non si evidenziano particolari vincoli relativi alla popolazione scolastica, se non la fisiologica difficoltà di sopperire pienamente ai bisogni di un alto numero di allievi e di famiglie e di rispondere in modo esaustivo a tutte le esigenze specifiche di ampliamento dell'offerta formativa, per cui sono necessari continui interventi di adeguamento e aggiornamento.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Premessa

Coerentemente con l'autovalutazione interna della scuola, condotta attraverso il nuovo RAV (Rapporto di Autovalutazione), il Dirigente Scolastico redige l'Atto di Indirizzo, che contiene il progetto di Istituto, il quale indica le priorità strategiche individuate per il triennio 2025-2028, che orienteranno le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti di studenti e di studentesse.

Insieme al Piano di Miglioramento la scuola esplicita i principali elementi di innovazione e le iniziative introdotte in relazione alla "Missione 1.4 -Istruzione" del PNRR.

L'Istituto, che comprende l'istruzione tecnica e liceale, è orientato a fornire agli studenti strumenti critici e metodologici, affinché siano in grado di affrontare sia studi di grado superiore sia la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi, dei processi, con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili".

La scuola, nel rispetto della personalità degli allievi, si propone di educare alla responsabilità, all'autonomia, alla convivenza civile e alla solidarietà, operando nell'ambito dei valori civili sanciti dalla Costituzione italiana ed europea, al fine di favorire la crescita individuale, di chiarificare e orientare le proprie attitudini, di garantire la formazione della cittadinanza, e di promuovere la mobilità sociale e i rapporti con altre realtà culturali nel rispetto della diversità e multiculturalità.

La Mission del nostro Istituto è la formazione di studenti capaci di affrontare le sfide di domani e di formulare progetti di vita, che siano partecipi come cittadini e tendano sempre al proprio miglioramento nell'ottica di una formazione permanente.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A tal fine, il Collegio docenti dovrà tener conto nella progettazione dell'offerta formativa triennale dei seguenti obiettivi:

- ridurre il numero di alunni con sospensione di giudizio, promuovendo opportune azioni volte alla rimotivazione e al miglioramento delle competenze di base;



- migliorare di conseguenza i processi di acquisizione delle competenze al fine di ridurre le non ammissioni e i debiti;
- promuovere il benessere a scuola per ridurre la dispersione scolastica;
- rendere l'inclusione prassi concreta e immanente in tutte le azioni poste in essere dall'istituzione scolastica.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, si intensificheranno le iniziative preventive per contrastare il fenomeno del cyberbullismo e del bullismo anche nelle aule scolastiche, che demotiva gli studenti e li rende meno fiduciosi nella possibilità che l'Istituto scolastico possa essere il luogo di un effettivo miglioramento personale e di una conseguente maturazione dell'individuo.

Per questo motivo dovrà essere cura di tutti i docenti la promozione negli studenti e nelle studentesse di una effettiva acquisizione delle competenze in chiave di cittadinanza.

Lo stesso valga per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative, che non sono il fine ma lo strumento per garantire ai discenti una crescita e una maturazione in termini di competenze e di conoscenze necessarie al loro sviluppo individuale.

Per gli studenti che manifestino difficoltà e lacune nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze chiave, sarà cura dell'Istituto individuare efficaci modalità per il recupero.

Anche i percorsi intrapresi dall'Istituto in tema di inclusione, volti alla personalizzazione dei progetti didattici per gli studenti e le studentesse che necessitano di tali interventi, sono di qualità e spessore. Tuttavia, si renderà necessario un costante impegno di aggiornamento del personale docente (soprattutto di recente nomina), al fine di potenziare tali azioni e garantirli a tutti gli studenti.

A tale scopo si dovrà procedere a individuare delle modalità per la VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale, all'inclusione.

Azioni

Il PIANO delle attività terrà in considerazione azioni volte:

- alla valorizzazione delle competenze linguistiche;
- al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM);



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- al potenziamento delle competenze digitali;
- alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, e al rispetto delle differenze;
- al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- alla valorizzazione delle esperienze di alternanza scuola- lavoro (PCTO);
- alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- all'Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni anche finalizzati al conseguimento di certificazioni;
- alla promozione dello star bene con se stessi e delle soft skills ;
- alla corretta gestione dell'istituzione scolastica e delle risorse in essa presenti;
- all'attualizzazione degli strumenti di programmazione di verifica, valutazione e documentazione;
- all'inclusione.

Il progetto di Istituto che si vuole prospettare prevede di conseguenza, in vasta sintesi, una concezione del ruolo della leadership non in modo centralizzato, ma mira piuttosto alla costruzione di una leadership scolastica diffusa, nella quale il Collegio docente sia responsabilmente coinvolto, non come testimone passivo ma come protagonista attivo di un profondo processo di trasformazione e innovazione didattica.

Il Dirigente si impegna a realizzare e comprendere con precisione le reali ulteriori esigenze dell'Istituto e a insistere per avviare graduali e significative trasformazioni del Progetto d'Istituto.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Premessa

In questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio presenti e adottando specifiche progettualità.

Vengono indicati sia gli aspetti del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa proposti in aggiunta al normale orario di attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano RiGenerazione Scuola ed al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Nel curricolo verticale di Istituto vengono indicati per ogni indirizzo di studio i traguardi attesi in uscita, le discipline caratterizzanti e il quadro orario; per ogni disciplina vengono riportati le Competenze, le abilità, le conoscenze e gli obiettivi minimi.

Nel curricolo di Istituto, di cui parte integrante è quello di Educazione civica aggiornato alle recenti Linee guida, vengono indicati i tratti che lo caratterizzano come la proposta formativa per lo sviluppo delle Competenze trasversali e delle Competenze chiave di cittadinanza e le attività a supporto del Piano Didattico formativo.

L'offerta formativa della scuola contempla anche le Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, le Azioni per lo sviluppo dei processi di Internazionalizzazione, i moduli e le attività di Orientamento Formativo e i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Inoltre vengono indicati i criteri di valutazione del processo formativo di studenti e studentesse e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.

A corredo dell'offerta formativa vengono indicati i criteri di accoglienza e accoglibilità della popolazione studentesca, per le iscrizioni alla classe prima (in caso di eccedenza di domande) e alla classe terza di indirizzi con articolazione.

Il PIANO delle attività prevede azioni volte:

- alla valorizzazione delle competenze linguistiche;
- al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- al potenziamento delle competenze digitali;
- alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, e al rispetto delle differenze;
- al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- alla valorizzazione delle esperienze di PCTO (alternanza scuola- lavoro);
- alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- all'individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni anche finalizzati al conseguimento di certificazioni;
- alla promozione dello star bene con se stessi e delle soft skills;
- alla corretta gestione dell'istituzione scolastica e delle risorse in essa presenti;
- all'aggiornamento degli strumenti di programmazione di verifica, valutazione e documentazione;
- all'inclusione.

ACCOGLIENZA ED ACCOGLIBILITA'

1) ISCRIZIONI ALLE CLASSE PRIMA

Criteri di priorità in caso di iscrizioni in eccedenza in uno o più indirizzi di studio per l'a.s. 2025/2026.

Le norme vigenti in materia prevedono che il numero delle classi prime che possono essere formate, nelle istituzioni scolastiche di I grado, deve essere compatibile con:

- la recettività delle strutture , così come obiettivamente verificata;
- la consistenza numerica di alunni per ciascuna classe , sia massima che minima, prevista dalle norme e dai regolamenti vigenti.

Nel caso le richieste, relative a un particolare indirizzo di studio, fossero eccedenti rispetto alla disponibilità, fermo restando il diritto dei ripetenti all'inserimento d'ufficio e previo eventuale nuovo orientamento delle richieste verso indirizzi diversi e ancora disponibili, l'accoglimento sarà attuato in base alla graduatoria stilata sommando i punteggi conseguiti secondo i seguenti criteri di priorità:

- A) Risultati di un test su conoscenze e competenze di base, propedeutiche al percorso di



studi richiesto. Verrà individuata apposita commissione per redigere i test e definire i punteggi. Max 50 punti.

B) Consiglio orientativo in coerenza con l'indirizzo richiesto. Max 20 punti, così assegnati:

- 20 punti per la scelta coerente con il consiglio orientativo (es. scelta del liceo per una indicazione di tipo liceale, scelta del tecnico per una indicazione di tipo tecnico);
- 10 punti per la scelta di un indirizzo tecnico a fronte di una indicazione di tipo liceale, oppure per la scelta del liceo a fronte di una indicazione di tipo tecnico;
- 5 punti se il consiglio orientativo indica un istituto professionale;
- 0 punti se il consiglio orientativo indica la prosecuzione nella formazione professionale.

C) Criterio geografico. Max 30 punti, così assegnati:

- 30 punti agli alunni residenti nel Comune di Mariano Comense alla data del 8/01/2025;
- 20 punti agli alunni residenti nei Comuni confinanti con il Comune di Mariano Comense alla data del 8/01/2025 (Brenna, Cabiato, Cantù, Carugo, Figino Serenza, Giussano, Lentate sul Seveso, Novedrate, Seregno);
- 15 punti agli alunni residenti nei Comuni di seconda cerchia, alla data del 8/01/2025 (Albiate, Alzate Brianza, Arosio, Barlassina, Briosco, Capiago Intimiano, Carate Brianza, Carimate, Cermenate, Cesano Maderno, Cogliate, Cucciago, Desio, Inverigo, Lazzate, Lissone, Meda, Misinto, Orsenigo, Senna Comasco, Seveso, Verano Brianza, Vertemate con Minoprio);
- 10 punti agli alunni residenti in Comuni della provincia di Como non presenti nei precedenti elenchi, alla data del 8/01/2025.

A) Bonus aggiuntivo di 10 punti per fratelli o sorelle frequentanti l'I.I.S. "Jean Monnet" nell'anno corrente (almeno fino al 8/01/2025).

Nel caso in cui vi sia da scegliere tra più studenti con lo stesso punteggio, si ricorrerà all'estrazione a sorte.

La somministrazione del test avrà luogo al termine della fase di iscrizioni on-line, qualora dovesse essere rilevato l'esubero, ai fini della predisposizione della graduatoria.

A tutti gli studenti iscritti alla classe prima di qualsiasi indirizzo prescelto viene assicurato lo studio della lingua straniera INGLESE.



Per l'indirizzo ove sussistono più lingue straniere, ossia Amministrazione, Finanza e Marketing, per lo studio della seconda lingua straniera è data facoltà alle famiglie di indicare una preferenza tra le due opzioni possibili: "FRANCESE - TEDESCO".

Il personale delegato procederà alla formazione delle classi tenendo in considerazione, in linea di principio, le richieste espresse dall'utenza, salvo i vincoli posti dalla normativa vigente relativa all'organico, e i criteri deliberati dal consiglio di istituto.

2) ISCRIZIONI ALLA CLASSE TERZA con OPZIONE DI ARTICOLAZIONE

Si precisano i criteri di inserimento in classe terza degli indirizzi Amministrazione Finanza & Marketing, Chimica materiali e Biotecnologie, e Meccanica mecatronica ed Energia, da applicarsi nel caso in cui le preferenze per l'articolazione espresse dagli studenti siano numericamente sbilanciate (attualmente si procede al sorteggio tra tutti gli studenti delle classi interessate):

- Escludere dal ballottaggio per sorteggio gli studenti che conseguono a giugno piena promozione, accogliendo senza riserve la loro scelta di articolazione. Nel caso in cui fosse già così superato il numero massimo accettabile, si procederà all'assegnazione dell'articolazione desiderata secondo l'ordine decrescente della media dei voti.

Tra gli studenti con giudizio sospeso, seguire una graduatoria che consideri il numero delle materie con giudizio sospeso da verificare a settembre (una, due, tre), procedendo al sorteggio del numero minimo indispensabile per garantire un adeguato equilibrio numerico, in caso di parità.

Ad ogni passaggio del percorso saranno comunque verificate le conferme o gli eventuali ripensamenti dei singoli studenti disposti a riconsiderare le proprie scelte, con l'intenzione di operare restringendo al minimo il numero di coloro la cui sorte viene decisa dal caso.



Scelte organizzative

Premessa

Il modello organizzativo della scuola è adottato in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa.

A tal fine risulta strategico sia l'utilizzo dell'organico dell'autonomia sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate, il Piano pluriennale di Istituto, che prevede la capienza massima di classi per ogni indirizzo, i Piani di Formazione professionale del personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Scansione dell'anno didattico in quadrimestri

Attività didattica su settimana corta per tutti gli indirizzi.

PIANO PLURIENNALE DI ISTITUTO: indirizzi, articolazioni, classi.

Il Piano, deliberato dagli Organi Collegiali, prevede un numero massimo di classi per ogni indirizzo, in considerazione della capienza massima dell'Istituto:

- 10 classi per l'indirizzo Chimica e Materiali e Biotecnologie;
- 10 classi per il Liceo Linguistico;
- 10 classi per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate;
- 20 classi per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Relazioni Internazionali e Marketing (RIM);
- 5 classi per l'indirizzo Turismo;
- 12 classi per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni;



– 12 classi per l'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia

per un totale di **79 classi** a regime.

Al momento l'indirizzo di Informatica ha 13 classi e non 12, ma nell'arco del biennio dovrebbe riuscire ad assestarsi per contare due classi al biennio e due classi al triennio.

L'obiettivo della pianificazione è proporre un numero di classi prime funzionale ad una visione d'insieme dell'istituto, in cui si possa andare consolidando l'assetto dei vari indirizzi che lo caratterizzano.

Negli anni successivi il numero totale di classi dovrebbe calare, per assestarsi gradualmente su un massimo che non dovrebbe essere mai oltre 79 classi.

In base al piano elaborato in prospettiva pluriennale, si prevede di mantenere fermi i numeri assegnati ad ogni indirizzo, perciò nel momento in cui un indirizzo non dovesse raggiungere un numero di iscritti tale da costituire le classi prime previste, non si procederà a compensazione con altri indirizzi, per evitare che una compensazione in una annualità determini poi scompensi negli anni successivi.

In questa prospettiva si punta non solo all'obiettivo di soddisfare le esigenze di tutti, garantendo che ogni indirizzo abbia il numero di classi ottimale, ma prefigura un assetto più stabile degli indirizzi e dell'istituto, evitando incertezze sulle classi da costituire di anno in anno, e potendo così esplicitare subito alle famiglie l'assetto definito.